Rapporti commerciali tra Emilia-Romagna e Stati Uniti: alcuni dati

Le imprese emiliano-romagnole esportano negli USA circa **10,4 miliardi di euro** (dati 2022). Tra i settori in maggiore evidenza la **meccanica** con 6,28 miliardi di euro di export (tra cui il sottosettore autoveicoli che da solo vale 1,8 miliardi) i **medicinali** e i **preparati farmaceutici** con oltre 1,2 miliardi di euro di export, l'**agroalimentare allargato** (che include le macchine per l'agricoltura) con 932 milioni di euro, e la **filiera dell'abitare** con 814 milioni di euro (in buona parte relativi a ceramiche e materiali in terracotta).

Le importazioni dagli USA in regione nel 2022 valgono 1 miliardo di euro: l'Emilia-Romagna registra così un saldo commerciale positivo di oltre 9 miliardi di euro. In Emilia-Romagna sono oltre 220 le imprese che hanno azionisti di riferimento globale con sede negli USA, con un fatturato aggregato di oltre 8,3 miliardi di euro e oltre 24 mila dipendenti.

Negli Stati Uniti sono attivi **14 programmi** voluti dalla Regione che **coinvolgono più di 100 imprese emiliano-romagnole** interessate ai mercati nel Nord America https://www.emiliaromagnainusa.it

I principali accordi stipulati negli ultimi anni tra Regione Emilia-Romagna e amministrazioni locali statunitensi

Solo considerando gli accordi di collaborazione stipulati negli ultimi due mandati, nel **2015** la Regione, al fianco del **governo della California**, ha aderito all'**Under2MoU**, un protocollo internazionale per il controllo delle emissioni in atmosfera. Dello stesso anno è l'attivazione dell'**Innovation Hub** nella Silicon Valley gestito dalla società consortile dell'Emilia-Romagna **ART-ER**: un presidio per favorire l'internazionalizzazione di start-up, piccole e medie imprese regionali, a lungo l'unico riferimento italiano attivo in materia di innovazione in quell'area geografica.

Nel **2016** ha avuto inizio un progetto di promozione del sistema agroalimentare grazie agli incontri con la **Food and Drug Administration**: internazionalizzazione, promozione e attrattività le parole chiave.

Nel 2017 viene presentata negli Stati Uniti MUNER-The Motorvehicle University of Emilia-Romagna, il campus voluto dalla Regione Emilia-Romagna che unisce prestigiosi atenei e case automobilistiche. Lo stesso anno si pongono le basi per costruire partenariati con investitori americani sui temi dell'acqua, cambiamento climatico, industria digitale, robotica e big data, innovazione e qualità alimentare e scienze della vita. Nel 2019 la California ha firmato la dichiarazione "Regions for global sustainable development" su iniziativa della Regione Emilia-Romagna.

Ancora, nel **2022 è stato siglato un accordo con il governo della Pennsylvania** che ha aperto nuove opportunità a favore dei sistemi produttivi e della ricerca emiliano-romagnoli nei settori delle scienze della vita e farmaceutico, oltre che nella manifattura avanzata e nell'agroalimentare. Si è trovata particolare sintonia sulle gravi conseguenze per l'agricoltura dei **cambiamenti climatici** e sulla necessità di investire in tutte le discipline che possono contrastarne gli effetti dannosi.

Una missione a New York ha ulteriormente rafforzato la cooperazione fra università, imprese e startup di ricerca: è stato sottoscritto un **ulteriore accordo di collaborazione**, promosso dalla Regione, tra società dell'Emilia-Romagna e degli Stati Uniti che operano nel settore delle biotecnologie **in campo agricolo e sanitario**. Sempre l'anno scorso è stata sottoscritta una intesa tra Regione e il MIT Senseable City Lab di Boston. Il MIT sta infatti aprendo sedi "satellite" in diverse parti del mondo, tra le quali ci sarà Bologna. Dopo una prima fase dedicata allo studio di fattibilità e all'identificazione di potenziali partner locali, si individueranno le modalità di realizzazione e l'area di insediamento. L'obiettivo è fare ricerca sulla pianificazione del territorio e sulle infrastrutture cittadine per adattarsi ai cambiamenti climatici grazie alle cosiddette "smart technologies".

L'ambito più recente su cui la Regione ha iniziato a investire è quello della filiera aerospaziale, che interessa circa 180 aziende locali ed ha importanti ricadute nel settore degli autoveicoli, in quello biomedicale, agroalimentare, del benessere e dell'alimentazione. Nel 2023 è stata realizzata una missione a Houston che ha dato la possibilità a una delegazione di imprese e università dell'Emilia-Romagna di visitare i principali centri del Texas e di stringere relazioni, che hanno portato, nel settembre 2023, alla sottoscrizione di una lettera di intenti tra la Regione Emilia-Romagna e Axiom Space, una delle aziende statunitensi leader del comparto.

L'Emilia-Romagna è stata infine designata Regione d'onore 2023 per la National Italian American Foundation (Niaf), l'organizzazione con sede a Washington che raggruppa i più autorevoli esponenti della comunità italoamericana, in rappresentanza di oltre 20 milioni di cittadini di origine italiana presenti negli Stati Uniti.

Il riconoscimento è stato consegnato durante il 48^ Anniversario della Niaf che si è svolto a ottobre alla presenza del presidente degli Stati Uniti **Joe Biden** e della consorte **Jill Biden**, la prima First lady di origini italiane. Insieme alla Regione c'erano tanti protagonisti dell'economia emilianoromagnola: **Dallara**, **Ferrari**, **Lamborghini**, **Barilla**, **IMA**, **Consorzio Parmigiano Reggiano**, **Consorzio Tutela Lambrusco**, **Aeroporto Bologna**. /CC